

11 maggio 2010 16:14

 **EGITTO: Guerra alla droga, Governo chiede legge d'emergenza per due anni**

Il primo ministro egiziano **Ahmed Nazif** ha chiesto al Parlamento di estendere lo stato di emergenza di due anni e di restringerlo agli atti di terrorismo e di traffico di droga. Lo riferisce il ministro di Gabinetto Mufid Shehab. La legge d'emergenza in vigore in Egitto dal 1981 da' alla polizia estesi diritti di arresto, consente di sospendere i diritti costituzionali e tiene a freno attivita' politiche non governative.

Tribunali speciali previsti dalla legge negano il diritto di appello.

Lo stato d'emergenza è stato imposto in Egitto dopo l'omicidio del presidente Anwar Sadat ed è stato ripetutamente rinnovato nonostante le proteste di gruppi locali e internazionali per i diritti umani, oltre che dell'opposizione al governo. L'attuale legge d'emergenza scadrà il prossimo 31 maggio. Il Parlamento dovrebbe votarne l'estensione della legge dal primo giugno al 31 maggio 2012, come riferisce Shehab. Ma, precisa, sarà applicata solo 'per reati legati al terrorismo e al traffico di narcotici'.

Le autorità egiziane hanno usato lo stato d'emergenza per zittire gli oppositori politici, compresi i Fratelli Musulmani, i cui membri siedono in Parlamento come indipendenti. La Fratellanza, infatti, è bandita, ma tollerata dal Cairo.